



## **MINISTERO DELLA DIFESA**

Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti  
Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità

# **DEFINIZIONE DEI REQUISITI GENERALI DELLE PUBBLICAZIONI TECNICHE ELETTRONICHE INTERATTIVE (IETP) DI CLASSE XP DI COMPETENZA DI ARMAEREO (OTTIMIZZATE PER RETI INTERNET E DERIVATE DA FORMATI ORIGINALI VARI)**

**NOTA**

**LA PRESENTE PT ANNULLA E SOSTITUISCE LA P.T.**

**AER.P-174 EDIZIONE 1 DICEMBRE 2005**

**31 MARZO 2014**

**ELENCO DELLE PAGINE VALIDE**

**INSERIRE LE NUOVE PAGINE EMENDATE. DISTRUGGERE LE PAGINE SUPERATE.**

**AVVERTENZA:** Questa norma è valida se composta dalle pagine sottoelencate, debitamente aggiornate. Copia della presente norma può essere richiesta via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [cspt@armaereo.difesa.it](mailto:cspt@armaereo.difesa.it).

Le date di emissione delle pagine originali ed emendate sono:

Originale ..... 0 ..... 31 Marzo 2014

Questa norma è costituita complessivamente da 14 pagine, come sotto specificato:

Pagina N°	Emendamento N°
Frontespizio .....	0
A .....	0
i .....	0
1 fino a 14 .....	0

## INDICE DEL CONTENUTO

1	SCOPO .....	2
1.1	DEFINIZIONI .....	2
1.1.1	<i>Computer Graphic Metafile (CGM)</i> .....	2
1.1.2	<i>Codice del Data Module (DMC)</i> .....	2
1.1.3	<i>Data Module (DM)</i> .....	2
1.1.4	<i>Document Type Definition (DTD)/XML Schema</i> .....	3
1.1.5	<i>End Item</i> .....	3
1.1.6	<i>EXtensible Markup Language (XML)</i> .....	3
1.1.7	<i>Hyper Text Markup Language (HTML)</i> .....	3
1.1.8	<i>Information Code (IC)</i> .....	4
1.1.9	<i>Pagina WEB</i> .....	4
1.1.10	<i>Standard Generalized Markup Language (SGML)</i> .....	4
1.2	ELENCO DEGLI ACRONIMI .....	4
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	5
2.1	NORME AER APPLICABILI .....	5
2.2	SPECIFICHE APPLICABILI .....	5
3	GENERAZIONE IETP-XP .....	6
3.1	COLLEGAMENTI IPERTESTUALI .....	6
3.1.1	<i>Posizione dei Link</i> .....	7
4	VISUALIZZAZIONE .....	7
4.1	VISUALIZZAZIONE DEI DATI INIZIALI .....	7
4.2	VISUALIZZAZIONE DEI CONTENUTI .....	8
5	FUNZIONALITÀ .....	8
5.1	ELENCO FUNZIONALITA' .....	8
5.2	FUNZIONALITA' STAMPA .....	9
6	INSTALLAZIONE IETP-XP .....	9
6.1	PROCEDURE DI INSTALLAZIONE .....	10
6.2	PROCEDURE DI CONSULTAZIONE .....	10
7	AGGIORNAMENTI .....	11
7.1	DISTRIBUZIONE DI UN AGGIORNAMENTO .....	11
7.1.1	<i>Aggiornamento fruibile in Internet</i> .....	11
7.1.2	<i>Aggiornamento distribuito su CD ROM / DVD</i> .....	11

### Elenco delle Figure

1	<a href="#">Esempio di visualizzazione schermate iniziali</a> .....	12
2	<a href="#">Visualizzazione dati XML/HTML</a> .....	13
3	<a href="#">Visualizzazione dati PDF</a> .....	13
4	<a href="#">Esempio di visualizzazione emendamento testo in formato HTML tramite barre di revisione</a> .....	14

# 1 SCOPO.

La presente norma stabilisce i requisiti minimi di funzionalità delle Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive di classe XP (IETP-XP), di competenza della D.A.A.A , orientate ad essere principalmente fruite in Internet.

La classe XP definisce i requisiti per le informazioni *strutturate* e *non strutturate*.

- **Informazioni Strutturate:**

Le informazioni strutturate sono quelle generate in formato SGML/XML modulare, in accordo con la specifica S1000D. Se in formato SGML, le informazioni saranno convertite in automatico in formato XML (eXtensible Markup Language).

- **Informazioni Non Strutturate:**

Le informazioni non strutturate sono quelle generate in formati diversi da SGML/XML. Per fruire di queste informazioni in Internet sono possibili le seguenti soluzioni alternative:

- conversione in formato PDF (requisito d'identica visualizzazione tra formato cartaceo e formato elettronico);
- conversione in formato HTML;
- generazione di uno o più *file* in formato XML.

## 1.1 DEFINIZIONI.

### 1.1.1 Computer Graphic Metafile (CGM).

Lo standard CGM è un formato di scambio che descrive le illustrazioni digitali bidimensionali vettoriali, "raster" ed ibride (vettoriali/raster). Questo standard definisce una serie di elementi grafici in modo univoco, libero dal sistema che li ha generati.

### 1.1.2 Codice del Data Module (DMC).

E' il codice identificativo di ciascun Data Module (DM). Esso è strutturato in accordo alla normativa S1000D.

### 1.1.3 Data Module (DM).

Un Data Module (DM), o Modulo di Dati (MD) è l'unità documentale autonoma e completa per la descrizione, il funzionamento, l'identificazione di parti o la manutenzione di un aeromobile, un motore, un equipaggiamento di bordo e un equipaggiamento di supporto.

Il DM è composto da due sezioni: una contenente gli elementi identificativi del documento ed i relativi elementi di "status" (esempio: Applicabilità, Classifica di Sicurezza, Assicurazione qualità, ecc.) e l'altra contenente le informazioni (descrizioni, procedure manutentive, ecc.).

#### 1.1.4 Document Type Definition (DTD)/XML Schema.

Descrive le regole grammaticali e/o semantiche che un linguaggio deve seguire: descrive quali marcatori (*tags*) il linguaggio riconosce, quali attributi possiede ciascun *tag* e come questi possono essere combinati. Inoltre, poiché in genere è legata a un particolare dominio applicativo, una DTD specifica chiaramente quali informazioni possono o non possono essere incluse nel particolare linguaggio descritto mediante quella DTD. Ad esempio, la DTD creata per il linguaggio HTML non consente di avere *tags* per selezionare la dimensione della carta da usare per la stampa.

XML Schema è un'applicazione XML finalizzata alla definizione della struttura dei documenti XML, compito già svolto dai DTD, in modo più preciso e modulare rispetto a quanto permesso da questi ultimi.

XML Schema prevede la descrizione della struttura di un documento con un secondo documento XML (detto schema).

Analogamente a quanto avviene con i DTD è possibile validare un documento rispetto al proprio schema.

#### 1.1.5 End Item.

Media di distribuzione dell'IETP-XP: supporti di archiviazione di massa e Portale Web.

#### 1.1.6 EXtensible Markup Language (XML).

XML (sigla di eXtensible Markup Language) è un linguaggio di markup, ovvero un linguaggio marcatore basato su un meccanismo sintattico che consente di definire e controllare il significato degli elementi contenuti in un documento o in un testo.

Costituisce il tentativo di produrre una versione semplificata di Standard Generalized Markup Language (SGML) che consenta di definire in modo semplice nuovi linguaggi di markup da usare in ambito web. Il nome indica quindi che si tratta di un linguaggio marcatore (markup language) estensibile (eXtensible) in quanto permette di creare tag personalizzati.

#### 1.1.7 Hyper Text Markup Language (HTML).

E' un linguaggio costituito da marcatori, nato nel 1990, con l'obiettivo di rendere la comunicazione attraverso il Web più semplice rispetto il suo predecessore SGML, che si era rivelato un linguaggio per specialisti. Principalmente, HTML è un linguaggio che descrive dei documenti (le pagine Web), la cui grammatica (DTD) consente la definizione di titoli, testate, paragrafi e così via, ma che tuttavia ha una serie di limitazioni (non estensibile, orientato principalmente alla visualizzazione dei documenti, senza alcuna struttura semantica), che hanno poi favorito la diffusione dell'XML.

### 1.1.8 Information Code (IC).

Parte del codice identificativo del Data Module (DM) o Modulo dei Dati; utilizzato al fine di identificare la tipologia di Informazione contenuta nel DM stesso (esempio: 520 = rimozione, 720 = installazione, ecc.).

### 1.1.9 Pagina WEB.

Interfaccia video tramite la quale vengono presentati i contenuti dell'IETP e che consente i legami (definiti *link*) tra le informazioni.

### 1.1.10 Standard Generalized Markup Language (SGML).

Un meta-linguaggio, nato nel 1978, che definisce un insieme di regole generalizzate usate per creare molteplici linguaggi speciali che prendono il nome di “*markup language*”, ovvero un linguaggio con dei marcatori, chiamati “*tag*”, che descrivono il ruolo semantico del testo che segue nella frase. Esso è strutturato in accordo alla normativa ISO 8879. Attraverso questo tipo di linguaggi è possibile definire un proprio linguaggio, specifico per il proprio dominio applicativo.

## 1.2 ELENCO DEGLI ACRONIMI.

AGE	Aircraft Ground Equipment
ASD	AeroSpace and Defence Industries Association of Europe
ATA	Air Transport Association of America
CGM	Computer Graphics Metafile
CMM	Component Maintenance Manual
CSDB	Common Source Data Base
CSN	Catalogue Sequence Number
DM	Data Module
DMC	Data Module Code
DTD	Document Type Definition
HTML	Hyper Text Markup Language
HTTP	Hyper Text Transfer Protocol
IDC	Indice del Contenuto
IETP	Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive
MD	Modulo di Dati
PC	Personal Computer
PDF	Portable Document Format
PTA	Prescrizione Tecnica Applicativa
PTD	Prescrizione Tecnica Ditta
S/N	Serial Number
SGML	Standard Generalized Markup Language
XP	XML Page-oriented
XML	eXtensible Markup Language
XSL	eXtensible Style sheet Language

## 2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.

In caso di contrasto tra la presente norma e i documenti applicabili o di origine, di seguito citati come riferimento, occorre attenersi alla presente norma.

### 2.1 NORME AER APPLICABILI.

AER(EP).0-0-2	Definizione e regolamentazione del sistema delle Pubblicazioni Tecniche della D.A.A.A (ARMAEREO)
AER(EP).P-104	Metodi di presentazione, emissione ed iter di aggiornamento delle PP.TT. di 3 <sup>a</sup> categoria (Manuali Tecnici) accettate dalla D.A.A.A
AER.P-105	Norma per le pubblicazioni tecniche numerazione standard degli impianti secondo il sistema MIDAS
AER(EP)-P-170	Definizione dei requisiti generali delle Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive (IETP) di competenza della D.A.A.A
AER(EP).P-171	Definizione dei requisiti generali delle Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive (IETP) di Classe P (organizzate a Pagina) di competenza della D.A.A.A
AER.P-173	Definizione dei requisiti generali delle Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive (IETP) di Classe X (ottimizzate per reti Intranet/Internet) di competenza di ARMAEREO
AER(EP).P-175	Definizione dei requisiti generali per la fruizione remota delle Pubblicazioni Tecniche Elettroniche Interattive (IETP) di competenza della D.A.A.A

### 2.2 SPECIFICHE APPLICABILI.

S1000D	International Specification for Technical Publications Utilizing a Common Source Data Base
REC-xml-20001006	XML Base - Extensible Mark-up Language (XML) 1.0 – W3C Recommendation
ISO/IEC 8632	Computer Graphics Metafile for the Storage and Transfer of Picture Description Information (CGM), second Edition
ISO 8879	Information Processing – Text and Office Systems – Standard Generalized Mark-up Language (SGML)
REC-xml-style sheet	Associating Style Sheets with XML documents Version 1.0

### 3 GENERAZIONE IETP-XP.

Una IETP-XP riflette la struttura dei dati originali, opportunamente adattati per consentirne la fruizione in Internet.

Una IETP-XP è costituita da:

- a. una raccolta di informazioni strutturate in formato modulare (DM), marcate in SGML/XML ed estratte da un CSDB.  
e/o
- b. una raccolta di informazioni non strutturate ed inserite in formato PDF/HTML/XML.

Il formato HTML/XML, convertito in automatico dai file sorgenti, non considera lo stile e la presentazione del testo e pertanto necessita di opportuni “fogli di stile” (style sheet) per la sua visualizzazione.

#### 3.1 COLLEGAMENTI IPERTESTUALI.

L'IETP-XP è un documento ipertestuale che contiene riferimenti automatizzati utilizzabili per accedere direttamente all'informazione relativa desiderata.

All'interno del testo di un DM marcato SGML/XML, esistono degli opportuni collegamenti ipertestuali (*link*) che automatizzano i riferimenti inseriti nel testo, generando così un percorso di navigazione predeterminato dal Costruttore.

L'attivazione di questi link, evidenziati da un colore diverso, aprirà il file richiesto.

Due sono le tipologie di link:

1. “*one-way link*”. Esempio: il collegamento tra l'Indice del Contenuto e il relativo testo.
2. “*two-way link*”. Esempio: il collegamento tra un particolare nel testo ed il corrispondente particolare nell'illustrazione dell'IPD e viceversa. Questo particolare tipo di link è definito come *hot spot*. La possibilità di avere gli *hot spot* all'interno dei file dell'IPD sarà definita da ogni singolo programma.

#### NOTA

*I collegamenti ipertestuali delle informazioni non strutturate (es.: file PDF, HTML) saranno limitati agli indici dei contenuti.*

### 3.1.1 Posizione dei Link.

Devono essere previsti i collegamenti ipertestuali tra il testo e le illustrazioni esistenti all'interno del DM in formato SGML/XML e all'interno dei file HTML, convertiti da altri file sorgenti.

Esempi di riferimenti automatizzati:

- **IDC** → contenuto relativo
- **DM** → relativo Data Module
- **vedere figura** → relativa figura
- **vedere tabella** → relativa tabella
- **vedere ...** → riferimento relativo
- **riferimenti a consumabili** → lista relativa
- **riferimenti ad attrezzi speciali** → lista relativa

## 4 VISUALIZZAZIONE.

Nel caso in cui la IETP risieda su un sito Internet la visualizzazione sarà possibile mediante l'utilizzo di un *browser di visualizzazione*.

Qualora la IETP-XP fosse distribuita su supporto elettronico di massa, insieme ai dati dovrà essere distribuito anche il *browser di visualizzazione*.

In entrambe le modalità di consultazione la IETP dovrà comunque rispecchiare le caratteristiche e le funzionalità richiamate e descritte nei paragrafi seguenti.

### 4.1 VISUALIZZAZIONE DEI DATI INIZIALI.

Una IETP-XP prevede delle schermate iniziali. Di seguito se ne riportano alcune come esempio (vedere [figura 1](#)):

a. LOGIN

La finestra LOGIN sarà obbligatoria nel caso di consultazione della IETP in Internet. Qualora si decidesse di consultare la IETP-XP in modalità Intranet, quindi con il suo caricamento in un Server locale, questa finestra potrebbe non essere necessaria.

b. ATTENZIONI/AVVERTENZE

Potrà essere visualizzata una schermata contenente le eventuali attenzioni/avvertenze di tipo generale che l'utente deve conoscere. Un click su OK consentirà di proseguire la consultazione delle IETP.

c. INDICE delle IETP

L'Indice delle IETP dovrà riportare l'elenco delle Pubblicazioni Tecniche individuate dal codice, data edizione e titolo. Inoltre questa videata dovrà indicare la data di emissione dello IETP.

## 4.2 VISUALIZZAZIONE DEI CONTENUTI.

Come mostrato nelle [figure 2](#) e [3](#) lo schermo deve essere suddiviso in:

- Area Indice del Contenuto
- Area del Documento
- Area dell'Illustrazione (Opzionale - l'illustrazione potrebbe essere integrata nel Documento)

### NOTA

*La finestra delle illustrazioni, se presente, si potrà aprire selezionando il riferimento esistente nel testo relativo ad una illustrazione. Nel caso di figure con più fogli, il link sarà al primo foglio.*

Per le informazioni strutturate, l'area dell'indice del contenuto deve essere divisa su tre livelli principali:

Livello superiore - IETP Status: codice/nome pubblicazione tecnica;

Livello intermedio – Dati caratteristici e specifici: Frontespizio, introduzione, indici specifici;

Livello basico – Data Modules: insieme dei Data Modules suddivisi in Capitoli e Sezioni.

## 5 FUNZIONALITÀ.

### 5.1 ELENCO FUNZIONALITÀ.

Dovranno essere previste le seguenti funzionalità. In grassetto sono indicate quelle minime e in MAIUSCOLO grassetto alcune delle possibili funzionalità aggiuntive applicabili ai file XML/ HTML.

- a **Barra di scorrimento.** Dovrà essere prevista una barra di scorrimento verticale e orizzontale, delle informazioni a video, attivabile tramite utilizzo del “mouse”.
- b **Guida in linea.** Ogni IETP-XP dovrà includere una Guida del browser utilizzato.
- c **Stampa.** Deve essere prevista una finestra di dialogo, nella quale si potranno selezionare le opzioni di stampa (esempio: nome della stampante).
- d **Ridimensionamento** (*re-sizing*). Attivato sarà possibile ridimensionare la finestra interessata. Il ridimensionamento della finestra testo non farà variare le dimensioni del carattere del testo.
- e **Mostra/Nascondi IDC.** Attivato si potrà Visualizzare/Nascondere la finestra relativa all'Indice del Contenuto.
- f **Ingrandimento.** Attivato si potrà ingrandire la parte selezionata dal puntatore del “mouse”. Questa funzionalità sarà applicabile solo alle illustrazioni.
- g **COPIA TESTO.** Attivato sarà possibile selezionare una parte di testo per essere copiata in un altro applicativo (Editor).
- h **COPIA FIGURE.** Attivato sarà possibile selezionare una parte grafica della pubblicazione per essere copiata in un altro applicativo (Editor), come indicato nel punto precedente.

- i **Cronologia Avanti.** Attivato sarà possibile ripercorrere il flusso di visualizzazione in avanti all'interno dello IETP-XP, qualora si fosse attivata precedentemente la funzionalità Cronologia indietro.
- j **Cronologia Indietro.** Attivato sarà possibile ripercorrere il flusso di visualizzazione all'indietro, fino a quel momento nello IETP-XP.
- k **Trova.** Attivato sarà possibile ricercare una parola od una stringa di caratteri. La ricerca potrà essere fatta nel DM attivo, in una pubblicazione o nella totalità dell'IETP. Durante l'esecuzione della funzione Trova dovrà essere attiva la funzione ANNULLA, per consentire la sospensione della ricerca.  
Questa funzione per i file non HTML/XML avrà le caratteristiche del software che li gestisce (es.: PDF Reader).
- l **SIPE22.** Attivato sarà possibile accedere al modello SIPE22 per la segnalazione di eventuali inconvenienti riscontrati nella IETP, in accordo ai requisiti della norma AER.0-0-8. Il modello SIPE22 da visualizzare è quello riportato alla figura 8 della Norma AER.P-170.
- m **CRONOLOGIA.** Attivato si potrà visualizzare la traccia di tutti i Data Module o Pubblicazioni Tecniche visitate.

Le funzionalità sopra elencate potranno essere attivate tramite apposito pulsante o menù a tendina, o una combinazione di entrambi, a seconda del software di visualizzazione utilizzato.

## 5.2 FUNZIONALITA' STAMPA.

Sarà possibile realizzare stampe del contenuto della pubblicazione per un utilizzo temporaneo delle informazioni. Le pubblicazioni tecniche contenute nell'IETP-XP in formato PDF saranno stampate come visualizzate a video, caratteristica tipica del formato Portable Document Format.

Le pubblicazioni tecniche contenute nell'IETP in formato XML/HTML potranno essere stampate non rispecchiando però i requisiti di stile e presentazione definiti dalla Norma AER.P-101, essendo le illustrazioni contenute in un DM un'entità esterna al contenuto. La stampa delle figure potrà essere ottenuta anche in modo indipendente dal DM in cui sono richiamate. Il risultato della stampa e il numero delle pagine ottenute dipende dai parametri di stampa settati sulla stampante utilizzata dall'utente.

## 6 INSTALLAZIONE IETP-XP.

Una IETP-XP é progettata per essere fruita tramite Internet o consultata su PC in modalità Intranet (server/client) oppure con una installazione "*stand alone*".

L'installazione *client* permetterà all'utente la consultazione dei dati caricati su server, senza dover appesantire il proprio PC, sul quale sarà installato solo il software di visualizzazione (browser).

Il libretto d'istruzioni, come indicato dalla Norma AER. (EP).P-170, dovrà contenere le procedure delle tre possibili installazioni applicabili.

Le videate dovranno essere concepite per essere visualizzate, in modo ottimale, su uno schermo con risoluzione minima 1024x768 pixels per il formato 4:3 o 1280x720 per il formato 16:9.

L'IETP-XP deve essere ottimizzata per essere installata e visualizzata sul sistema (Workstation, PC, Tablet ecc.) in possesso o scelto dall'utilizzatore finale.

Le modalità di fruizione tramite Internet sono definite dalla Norma AER.P-175.

## **6.1 PROCEDURE DI INSTALLAZIONE.**

La procedura deve prevedere, con l'ausilio di istruzioni passo-passo, la corretta installazione sia del programma di visualizzazione sia del contenuto del supporto elettronico.

Nel caso in cui la IETP-XP possa essere utilizzata su diversi sistemi operativi, dovrà essere preparata una procedura per ogni singolo sistema operativo.

## **6.2 PROCEDURE DI CONSULTAZIONE.**

- a. Per la visualizzazione del testo delle Pubblicazioni Tecniche in formato PDF contenute nell'IETP far riferimento alla Norma AER(EP).P-171.
- b. La prima pagina dell'IETP conterrà un'immagine dell'aeromobile ed un elenco, selezionabile, delle Pubblicazioni Tecniche contenute, in accordo alla Norma AER.P-170.
- c. Dovrà essere inibita la possibilità di effettuare modifiche/cambiamenti nel testo/illustrazione dell'IETP.
- d. Il testo dell'IETP sarà di norma mostrato con caratteri neri su sfondo bianco.  
I file PDF, corrisponderanno al formato cartaceo da cui derivano.
- e. I link ipertestuali saranno colorati e diventeranno di colore differente quando "visitati".

## 7 AGGIORNAMENTI.

Le tipologie di aggiornamenti sono definite e regolate dalla norma AER(EP).P-104.

L'aggiornamento di una Pubblicazione Tecnica generata in forma modulare, in accordo alla Specifica S1000D, contenuta nell'IETP-XP comporta la nuova edizione/revisione dei DM interessati dalla modifica. Le modifiche ai contenuti dei DM sopra citati saranno evidenziate con una barra verticale di revisione visualizzata su un lato della schermata o saranno evidenziate in modo/colore diverso.

Gli aggiornamenti effettuati per file PDF delle IETP-XP saranno evidenziati come definito dalla Norma AER.P-171.

Nel caso di file HTML ottenuti dalla conversione dei file sorgenti, la barra di revisione indicherà la parte del testo emendata rispetto all'emendamento/edizione immediatamente precedente (vedere [figura 4](#)).

### 7.1 DISTRIBUZIONE DI UN AGGIORNAMENTO.

#### 7.1.1 Aggiornamento fruibile in Internet.

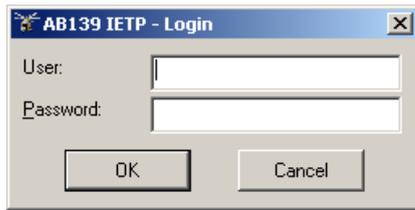
La norma AER.P-175 definisce la fruizione web di una IETP XML-oriented (IETP-X e IETP-XP).

Allo scopo di poter soddisfare particolari esigenze dell'Amministrazione Difesa, nel caso di ordinazione del servizio tramite Internet, può essere prevista la funzionalità di trasposizione (*download*) dell'IETP su server locale.

L'utente che si collegherà al sito Internet per consultare la IETP-XP avrà la sicurezza di poter leggere sempre i dati aggiornati in tempo reale. Nel caso di IETP strutturate, i motivi degli emendamenti saranno riportati nel Data Module "Highlights".

#### 7.1.2 Aggiornamento distribuito su CD ROM / DVD

Qualora le IETP-XP siano distribuite e fruibili su supporto elettronico, il processo di emendamento è regolato dalla norma AER.(EP) P-170.



Finestra non indispensabile nel caso di una IETP fruibile in Intranet.

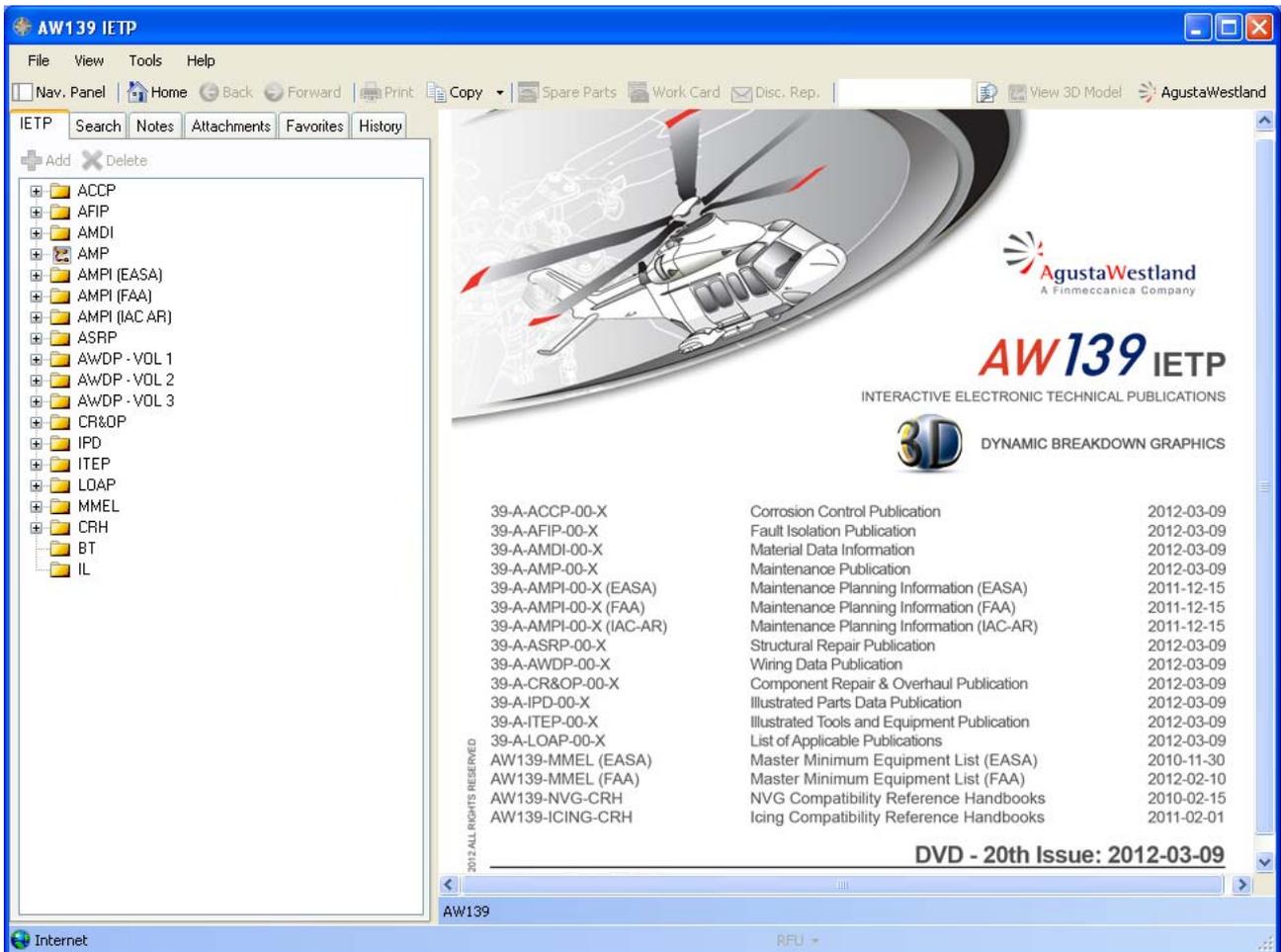
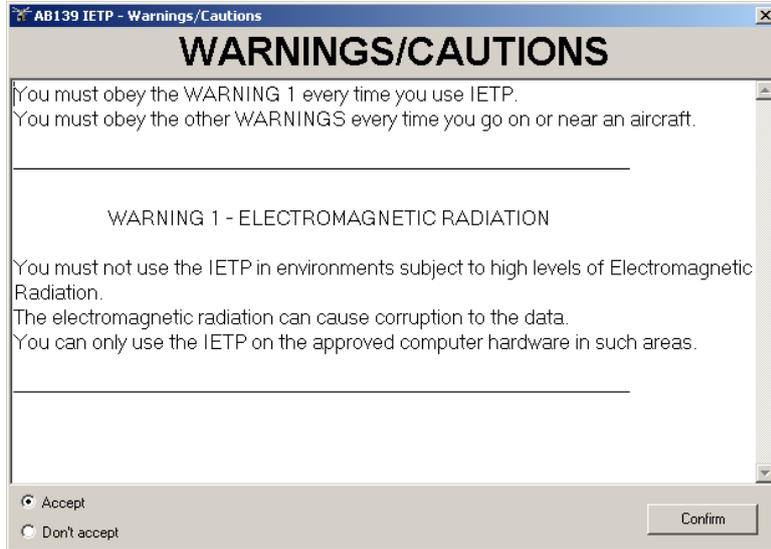


Figura 1. Esempio di visualizzazione schermate iniziali.

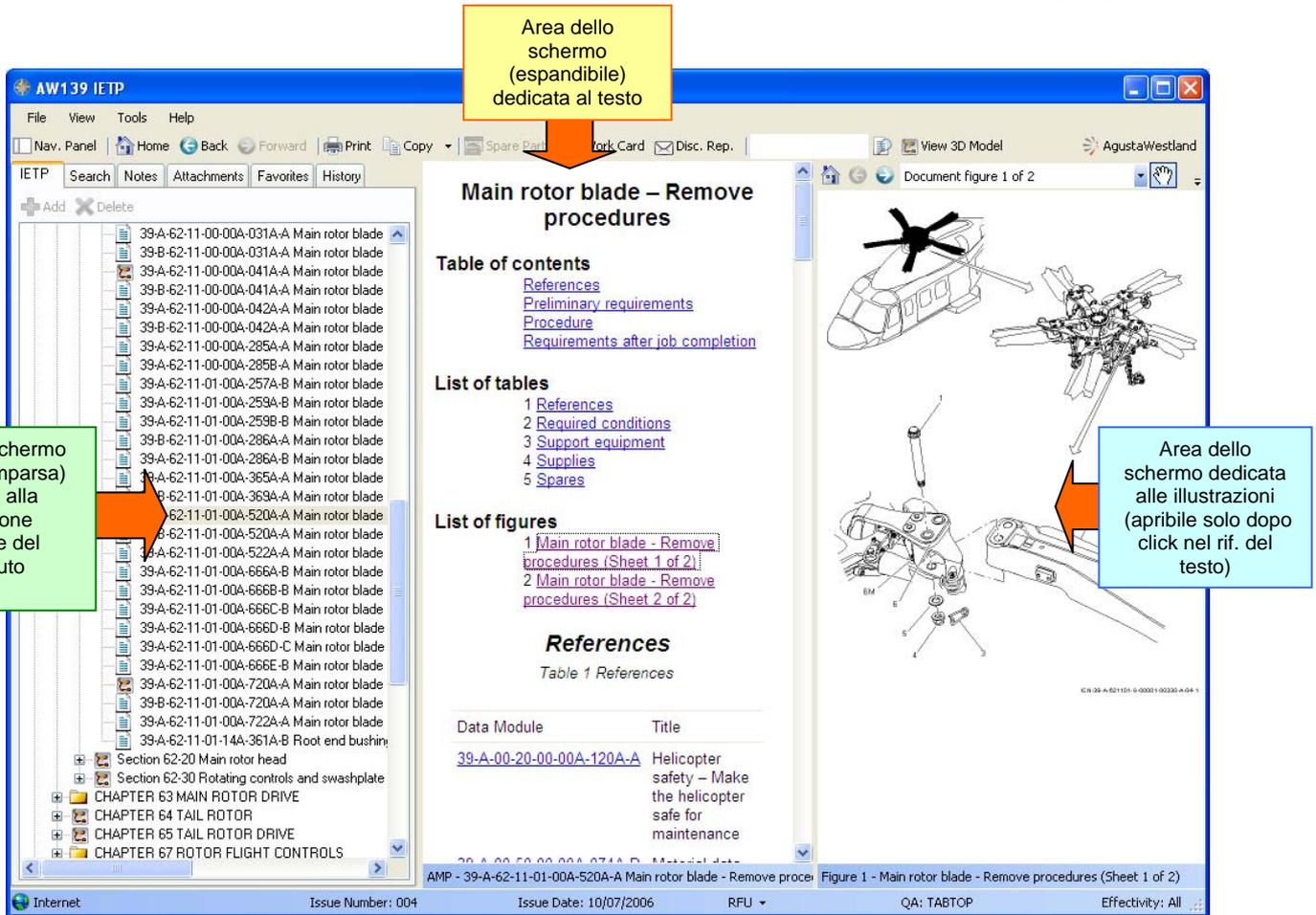


Figura 2. Visualizzazione dati XML/HTML.

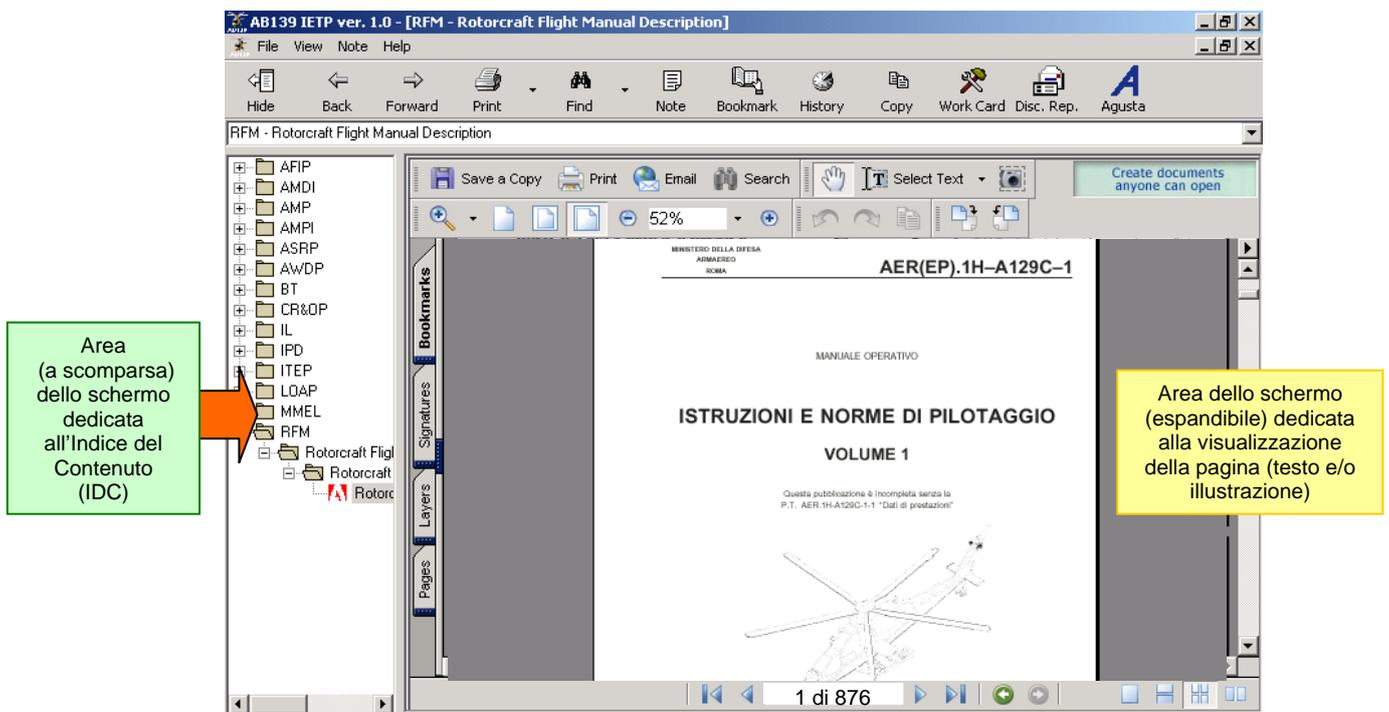


Figura 3. Visualizzazione dati PDF.

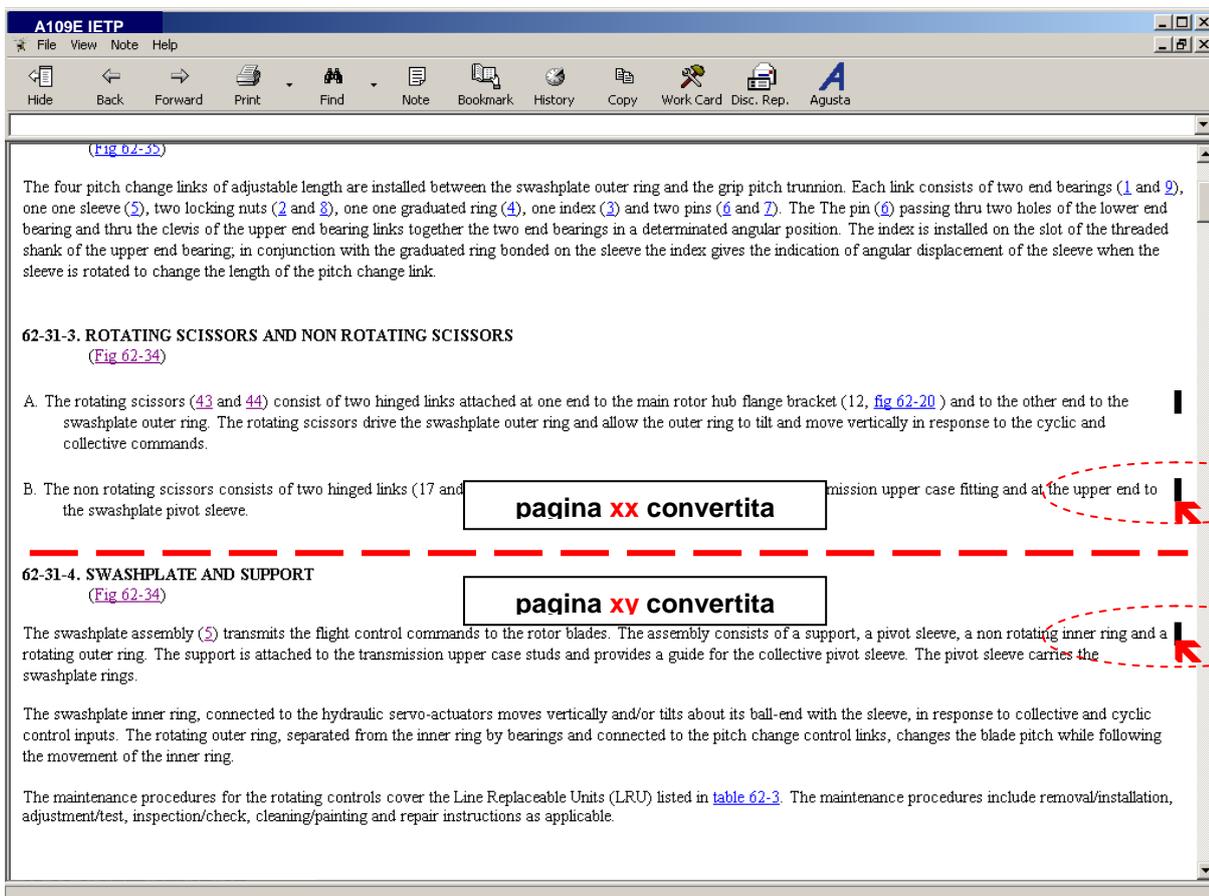


Figura 4. Esempio di visualizzazione emendamento testo in formato HTML tramite barra di revisione